



SEDE LEGALE Via Vigone 42
SEDE AMMINISTRATIVA – Uffici C.so della Costituzione, 19
10064 PINEROLO (TO)
E-mail: consorzio@aceapinerolese.it
Tel. 0121.236411 – 236450 – 236406
Fax 0121 236402
Codice Fiscale 94550840014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 08 DEL 11.04.2016

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2015 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I. E CONTESTUALI VARIAZIONI DI BILANCIO

L'anno duemila**SEDICI** il giorno **UNDICI** del mese di **APRILE** alle ore **08.30**, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., in Corso della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Buttiero Eugenio mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito il Comitato Direttivo, in sessione **ordinaria**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

Nominativo	Rappresentante Area	Presente	Assente
BOTTANO Agostino	Pianura	X	
BOUC Carlo	Valli Chisone e Germanasca	X	
GARNIER Lilia	Val Pellice	X	
STORELLO Cristiana	Pinerolese Pedemontano	X	

Presiede il Sig. BUTTIERO Eugenio, quale presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Emanuele Matina

Deliberazione Consiglio Direttivo n. 08 del 11 aprile 2016

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2015 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I. E CONTESTUALI VARIAZIONI DI BILANCIO

A relazione del Presidente

PREMESSO che:

- con D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come corretto e integrato dal D.Lgs. 126/14, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. citato, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. e i. testualmente recita:
“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”.

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.

La ricognizione annuale dei residui passivi consente di individuare formalmente:

- a) i debiti insussistenti o prescritti
- b) i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione
- c) i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

DATO ATTO, altresì, che il predetto Principio Contabile applicato, al punto 9.1, ultimo capoverso, relativamente al riaccertamento ordinario dei residui prevede:

"... Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali..."

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015, il Responsabile del servizio Finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2015 e degli esercizi precedenti; al riguardo il responsabile del servizio finanziario, con determinazione n. 01 del 29.01.2016, ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2014 e precedenti nonché dalla competenza 2015 (presunti alla data), così determinati:

- Residui attivi	€	3.694.450,19
- Residui passivi	€	5.111.682,32

DATO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 il cui dettaglio è elencato nell'allegato A) alla presente deliberazione. In particolare, con riferimento all'accertamento del credito vantato nei confronti del Comune di Luserna San Giovanni per servizi di igiene ambientale – anno 2015, si è provveduto ai sensi del soprarichiamato art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, a conservare il residuo attivo per l'intero importo in quanto riferito ad entrata esigibile nel 2015 ma non incassata. Sarà demandato a successivo provvedimento, in fase di approvazione della proposta di rendiconto 2015, ogni valutazione sulla sopravvenuta "dubbia e difficile esazione" del credito in seguito della presa d'atto del piano di rientro della morosità così come presentato dall'Amministrazione Comunale di Luserna (Deliberazione CD 24/2015).

CONSIDERATO che :

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2016/2018, consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio.
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal

- caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valore dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al Tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato.

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.lgs. 118/2011 rilasciato in data 04 aprile 2016;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

SENTITA la relazione del Presidente e ritenutola meritevole di approvazione

RITENUTA la propria competenza in materia

VISTI

- La Convenzione Consortile
- Lo Statuto Consortile
- Il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000
- Il D.lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014
- La deliberazione del Consiglio Direttivo n. 07 del 24.03.2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2016 – 2017 – 2018
- La deliberazione del Consiglio Direttivo n. 06 del 24.03.2016 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) per gli anni 2016-2018

Preso atto che non è presente, ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 sull'ordinamento degli enti locali, il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto e che quindi che le relative funzioni sono assolte dal Segretario del Consorzio

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Con votazione unanime favorevole, resa in forma palese, nelle forme e di legge

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente deliberato;

2. di prendere atto e recepire gli effetti introdotti dalla determinazione 01/2016, di cui in premessa, adottata dal Responsabile di Servizi, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio finanziario 2015;
3. approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al rendiconto di gestione per l'esercizio 2015, come risulta dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato A – Residui reimputati ad esercizi successivi
 - Allegato B – Residui attivi (da accertamenti) e passivi (da impegni) – anno 2015
4. di determinare il fondo pluriennale vincolato al 01 gennaio 2016, da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016/2018 , distintamente:
 - per la parte corrente per un importo di €. 36.142,59
 - per il conto capitale per un importo di €. 72.313,00
5. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio, del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 armonizzato, predisposto con funzione conoscitiva, nonché del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 armonizzato, come risultanti dai prospetti, le economie risultanti da riaccertamento ordinario al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2016, l'adeguamento degli stanziamenti in spesa dell'esercizio 2016 (allegato C);
6. di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2015 attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
7. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2015;
8. di trasmettere il presente deliberato al Tesoriere del Consorzio
9. di dichiarare il presente atto con separata ed unanime votazione, di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del TUEL n. 267/2000.

VARIAZIONE ORDINARIA RESIDUI D.Lgs.118 - ESERCIZIO - 2015 - SPESA

CODICE	CAPITOLO	IMPEGNO	DESCRIZIONE	INIZIALE	ATTUALE	2016	2017	2018	SUCCESSIVI
0102103	2015 230	2015 20	Rilegatura atti deliberativi anni 2004 e seguenti - Reimp. da 2010 92	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
0102103	2015 230	2015 21	Rilegatura atti deliberativi anni 2011-2012-2013 - Reimp. da 2013 30	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
0903103	2015 2130	2015 19	Avanzo Ammin. 08 PRAGELATO incluso progettazione ACEA per Raccolta Rifiuti mediante Contenitori interrati - Reimp. da 2009 75	34.142,59	0,00	34.142,59	0,00	0,00	0,00
0903203	2015 2100	2015 22	Trasferimento ad ACEA Pinerolese Industriale Spa - Quota capitale mutuo BRE Banca + quota man.straord. lavori ecoisola Torre Pellice - Reimp. da 2013 31	72.313,00	0,00	72.313,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALI COMPLESSIVI	108.455,59	0,00	108.455,59	0,00	0,00	0,00
			- di cui rilevanti FPV	0,00	0,00	108.455,59	0,00	0,00	0,00

ELENCO RESIDUI DA ACCERTAMENTI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Anno	Capitolo	Codice	Descrizione	Residuo
2015	220	2.05.0220	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DAI COMUN I	3.456.753,73
			TOTALI CAPITOLO 220	3.456.753,73
2015	230	2.05.0230	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	126.550,25
			TOTALI CAPITOLO 230	126.550,25
2015	360	3.05.0360	ALTRI PROVENTI DIVERSI	4.522,00
			TOTALI CAPITOLO 360	4.522,00
2015	360 1	3.05.0360	ALTRI PROVENTI DIVERSI (DA IMPRESE)	34.093,95
			TOTALI CAPITOLO 360 1	34.093,95
2015	623	6.02.0000	IVA dovuta dalla PPAA - Scissione dei pagamen ti art. 17-ter del DPR 633/1972	16,08
			TOTALI CAPITOLO 623	16,08
TOTALI FINALI COMPLESSIVI				3.621.936,01
di cui : ANNO 2015				3.621.936,01

B/A

B/2

ELENCO RESIDUI DA IMPEGNI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Anno	Capitolo	Codice	Descrizione	Residuo
2015	30	1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.580,95
			TOTALI CAPITOLO 30	2.580,95
2015	30	1.01.01.03	PRESTAZIONE DI SERVIZI - REVISORI	22.250,00
			TOTALI CAPITOLO 30 1	22.250,00
2015	220	1.01.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	23,18
			TOTALI CAPITOLO 220	23,18
2015	230	1.01.02.03	PRESTAZIONI DI TERZI	854,00
			TOTALI CAPITOLO 230	854,00
2015	230	1.01.02.03	PRESTAZIONI DI TERZI (ELABORAZIONE PAGHE/ADEM P.M. CONTRIBUTIVI)	1.440,33
			TOTALI CAPITOLO 230 1	1.440,33
2015	340	1.01.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.000,00
			TOTALI CAPITOLO 340	6.000,00
2015	340	1.01.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI (TESORERIA)	62,84
			TOTALI CAPITOLO 340 1	62,84
2015	356	1.01.03.05	TRASFERIMENTI	395.469,51
			TOTALI CAPITOLO 356	395.469,51
2015	1930	1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI (CONTRATTO DI SERVIZIO)	4.464.851,04
			TOTALI CAPITOLO 1930	4.464.851,04
2015	1956	1.09.05.05	TRASFERIMENTI AD AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	4.769,54
			TOTALI CAPITOLO 1956	4.769,54
2015	1960	1.09.05.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	1.819,64

B/3

ELENCO RESIDUI DA IMPEGNI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Anno	Capitolo	Codice	Descrizione	Residuo
			TOTALI CAPITOLO 1960	1.819,64
TOTALI FINALI COMPLESSIVI				4.900.121,03
di cui : ANNO 2015				4.900.121,03

Elenco residui attivi da trasmettere al tesoriere

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE L'ESERCIZIO
TITOLO 2 : Trasferimenti correnti		
20101	Tipologia 101 : Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.583.303,98
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3.583.303,98

Elenco residui attivi da trasmettere al tesoriere

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE L'ESERCIZIO
TITOLO 3 : Entrate extratributarie		
30500	Tipologia 500 : Rimborsi e altre entrate correnti	38.615,95
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	38.615,95

BS

Elenco residui attivi da trasmettere al tesoriere

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE L'ESERCIZIO
TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro		
90100	Tipologia 100 : Entrate per partite di giro	16,08
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	16,08
TOTALE TITOLI		3.621.936,01
TOTALE GENERALE ENTRATE		3.621.936,01

Elenco residui passivi da trasmettere al tesoriere

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE A QUELLO CUI SI RIFERISCE L'ESERCIZIO
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
0101 PROGRAMMA Titolo 1	01 Organi istituzionali Spese Correnti	26.271,28
TOTALE PROGRAMMA	01 Organi istituzionali	26.271,28
0102 PROGRAMMA Titolo 1	02 Segreteria generale Spese Correnti	396.346,69
TOTALE PROGRAMMA	02 Segreteria generale	396.346,69
0103 PROGRAMMA Titolo 1	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Spese Correnti	6.062,84
TOTALE PROGRAMMA	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	6.062,84
TOTALE MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	428.680,81

B2

Elenco residui passivi da trasmettere al tesoriere

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE A QUELLO CUI SI RIFERISCE L'ESERCIZIO
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
0903 PROGRAMMA 03 Rifiuti		
Titolo 1	Spese Correnti	4.469.620,58
Titolo 2	Spese in conto Capitale	0,00
TOTALE PROGRAMMA 03 Rifiuti		4.469.620,58
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		4.469.620,58

88

Elenco residui passivi da trasmettere al tesoriere

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE A QUELLO CUI SI RIFERISCE L'ESERCIZIO
MISSIONE	60 Anticipazioni finanziarie	
6001 PROGRAMMA 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	
Titolo 1	Spese Correnti	1.819,64
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	1.819,64
TOTALE MISSIONE	60 Anticipazioni finanziarie	1.819,64

B9

Elenco residui passivi da trasmettere al tesoriere

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE A QUELLO CUI SI RIFERISCE L'ESERCIZIO
MISSIONE	99 Servizi per conto terzi	
9901 PROGRAMMA Titolo 7	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro Spese per conto terzi e partite di giro	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00
TOTALE MISSIONE	99 Servizi per conto terzi	0,00
	TOTALE MISSIONI	4.900.121,03
	TOTALE GENERALE SPESE	4.900.121,03

ELENCO VARIAZIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

DELIBERA n. 8 del 4/04/2016 **ORGANO DELIBERANTE CD CONSIGLIO DIRETTIVO**
OGGETTO : Variazione ordinaria residui D.Lgs. 118

E/S	Codice	Descrizione	Competenza 2016			Cassa 2016		
			Precedente	Variazione	Risultante	Precedente	Variazione	Risultante
E	00002	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	36.142,59	36.142,59	0,00	0,00	0,00
E	00003	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	72.313,00	72.313,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE - VARIAZIONI ENTRATA		108.455,59			0,00	
S	01021	Segreteria generale	829.800,00	2.000,00	831.800,00	1.229.387,02	0,00	1.229.387,02
S	09031	Rifiuti	19.640.000,00	34.142,59	19.674.142,59	24.055.977,70	0,00	24.055.977,70
S	09032	Rifiuti	20.000,00	72.313,00	92.313,00	92.313,00	0,00	92.313,00
		TOTALE - VARIAZIONI SPESA		108.455,59			0,00	

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to BUTTIERO Eugenio

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 13 APR 2016

Pinerolo, li 13 APR 2016



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 13 APR 2016



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 13 APR 2016 al 28 APR 2016, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 23 APR 2016

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li - 2 MAG 2016



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele